

SCARNAFIGI Un nuovo modo di conoscere l'arte, le eccellenze e le info turistiche Valgrana sostiene l'app Tabui e la Granda

di Linda Arnaudo

SCARNAFIGI La Valgrana di Scarnafigi sostiene l'applicazione Tabui, sviluppata da Giorgio Proglia con l'obiettivo di evidenziare i tratti distintivi della provincia Granda.

«Da quando l'amico Giorgio mi ha illustrato questa intuizione - spiega Alberto Biraghi, amministratore delegato della Valgrana - mi è subito parsa innovativa e interessante per la crescita della nostra amata provincia. Abbiamo voluto ribadire ulteriormente il legame che ci ancora non solo al territorio ma anche all'innovazione che lo investe, legandoci a questo brand unico che ci auguriamo serva come valore aggiunto anche per lo sviluppo del turismo. Da sempre crediamo fortemente nelle potenzialità attrattive della Granda e siamo sicuri che questo progetto sarà un grande valore aggiunto».

L'applicazione è una piat-

taforma che, mediante la geolocalizzazione, consente ai visitatori di venire a contatto con i vari servizi del territorio: dai ristoranti ai bar, dai sentieri da percorrere in

bici alle panchine giganti, dalle audioguide all'accessibilità per i diversamente abili fino all'identificazione delle realtà artistiche inquadrando con la fotocamera dello smartphone.

«T come territorio, A come arte&cultura, B di bellezza. La U, infine, rappresenta pienamente la parola Unesco»: spiega l'ideatore Giorgio Proglia. Una filosofia di pensiero condivisa in ogni aspetto dalla Valgrana che appoggia un progetto di cui condivide valori e principi come già avviene con il mondo dello sport. L'azienda lattiero casearia è legata da un fil rouge a ulteriori realtà che credono fortemente nelle potenzialità della zona: Tabui è una di

queste, avendo come missione principale il rendere più agevole la permanenza all'interno del nostro territorio.

«Con Tabui si apre un nuovo capitolo - sottolinea Alberto Biraghi -: una sinergia capace di conferire ulteriore pregio ai nostri luoghi mediante una condivisione di ideali e di intenti in cui questa partnership crede fortemente».